

A Milano È partito Eicma il megasalone delle due ruote

» Sono le Olimpiadi delle due ruote quelle che vanno in scena fino al 12 novembre alla Fiera di Milano-Rho con l'80ª edizione di Eicma, il salone internazionale delle due ruote.

Sono oltre 2mila i brand presenti e oltre 700 gli espositori diretti, di cui il 67% provenienti dal-

l'estero in rappresentanza di 45 Paesi, per una manifestazione che è cresciuta anche quest'anno, con otto padiglioni occupati, due in più rispetto al 2022.

A dimostrazione del fatto che le due ruote «sono il futuro e contiamo di investirci sempre di più»,

come ha sottolineato il ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini presente al taglio del nastro. Quelli dell'80ª edizione sono «numeri da Olimpiade - ha assicurato il presidente di Eicma Pietro Meda -, un'Olimpiade della passione e della mobilità su due ruote che si celebra ogni anno».

Export L'analisi di Intesa Sanpaolo sul primo semestre del 2023 Regione, distretti in crescita A Parma bene l'Alimentare

» Continua a crescere l'export dei distretti dell'Emilia-Romagna che, nei primi sei mesi dell'anno, hanno registrato un aumento di 769 milioni, in progresso del 7,3% sullo stesso periodo del 2022, per un valore complessivo di 11,3 miliardi.

È quanto emerge dalla consueta analisi periodica della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo secondo cui si tratta del dodicesimo trimestre di crescita consecutiva. Nel 2023, dopo un primo trimestre chiuso con un incremento a doppia cifra, pari all'11,8%, il secondo ha visto un andamento ancora positivo seppure più contenuto con un avanzamento del 3,3%.

A metà anno sono risultati in crescita 13 distretti su 19. Bene, in particolare, la Meccanica (+978 milioni) e l'Agroalimentare (+219 milioni) mentre calano i distretti del sistema casa (-331 milioni) e del sistema moda (-96 milioni). Buono, nonostante l'alluvione dello scorso maggio, il comportamento dell'Ortofrutta romagnola (+50 milioni) grazie alla merce già raccolta e nei magazzini.

Quanto ai poli tecnologici dell'Emilia-Romagna, questi hanno chiuso il semestre con export in aumento di 78 milioni, per una variazione del 10,6%.

Guardando ai mercati l'andamento delle esportazioni distrettuali è apparso positivo sia verso quelli nuovi (+10,7%), trainati da Turchia, India, Algeria e Romania, sia verso quelli maturi (+5,8%) con Francia, Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Spagna e Australia in testa.

Per quello che riguarda Parma molto bene l'Agroalimentare. Infatti, quattro dei sette distretti dell'agroalimentare monitorati hanno raggiunto risultati positivi, solo due presentano esportazioni in calo e un terzo rimane in sostanziale stabilità.

7,3%

Performance ER

L'Emilia Romagna cresce da 12 trimestri. Un dato molto positivo rispetto alle altre regioni

16,4%

Alimentare di Parma

È il distretto che ha avuto il maggior aumento percentuale, grazie alle ottime vendite in Germania, Francia, Regno Unito e Australia

Export dei distretti della provincia di Parma

	mln €		mln euro		diff.			
	2022 vs 2021	2022 vs 2019	1 sem. 2023	diff. 1 sem. 2023 vs 1 sem. 2022	1 sem. 2023 vs 1 sem. 2022	1 trim. 2023 vs 1 trim. 2022	2 trim. 2023 vs 2 trim. 2022	
Macchine per l'industria alimentare	1.347	6,3	-4,1	809	169	26,4	35,5	20,1
Alimentare	1.449	20,7	54,9	852	120	16,4	16,5	16,4
Salumi di Parma	471	5,9	25,5	250	33	15,4	16,4	14,5
Lattiero caseario di Parma	325	8,5	22,0	162	-9	-5,3	-1,6	-8,4

FONTE: elaborazioni della Direzione studi e ricerche di Intesa San Paolo su dati Istat

WITHUB

Il distretto agroalimentare che ha conseguito la maggior crescita in valore è l'Alimentare di Parma, che chiude il periodo con un aumento di 120 milioni di euro, pari a +16,4%, ottenuto grazie alle vendite in Germania, Francia, Regno Unito e Australia.

Cresce anche la Food machinery di Parma (+169 milioni, +26,4%), grazie al massiccio aumento dell'export negli Stati Uniti, in Francia, Germania e Messico (primi quattro mercati di riferimento), con un balzo delle vendite in Egitto.

Bene anche il distretto dei salumi di Parma. I salumi del modenese (+30 milioni, +7,4%) sono trainati da Francia, Danimarca e dal balzo dei flussi verso Vietnam e Filippine. I salumi di Parma (+33 milioni, +15,4%) crescono grazie a Francia, Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Paesi Bassi e Spagna. I salumi di Reggio Emilia (-6 milioni, -4,8%) nonostante la ripresa nel secondo trimestre (+4,1%) restano penalizzati dal drastico calo delle vendite.

Lattiero caseario in calo

Anche nel Parmense il distretto non raggiunge i volumi di export dell'anno scorso. Pesano le vendite degli Stati Uniti e in Canada.

Non performanti, invece, i distretti del Lattiero-caseario: quello parmense (-5,3%), a causa della contrazione delle vendite nel primo mercato di sbocco del distretto, gli Stati Uniti (-22,1%), e in Canada, che hanno superato l'aumento delle vendite nei Paesi Bassi e in Portogallo.

«Le specializzazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna confermano ancora una volta la loro capacità di risposta e l'elevata competitività sui mercati internazionali, facendo segnare nei primi sei mesi dell'anno una crescita superiore alla media dei distretti italiani - sottolinea in una nota, Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo -. In un contesto geopolitico di incertezza, export, innovazione e sostenibilità si confermano pilastri per la crescita delle nostre aziende. Occorre restare focalizzati e fare sistema su questi asset e - conclude - noi, come prima banca italiana, siamo impegnati a supportare al meglio le imprese».

Accordo sul premio aziendale Crédit Agricole rafforza il welfare e dà un premio di 1.900 euro. Maioli: «Attenti alle persone»

Gli altri benefit

Sono state rafforzate le agevolazioni sui mutui per i dipendenti e l'accordo con Unisalute per la copertura sanitaria dei dipendenti. Per sostenere la natalità sarà riconosciuto a ciascun genitore dipendente un contributo annuale di 1.000 euro per ciascun figlio.

» Crédit Agricole Italia rafforza il welfare aziendale, un percorso che la banca ha intrapreso già da alcuni anni a questa parte.

È stato infatti siglato l'accordo sul premio aziendale 2023 (con erogazione 2024) che è stato fissato a 1.900 euro, legato a diversi indicatori di performance a misura dell'andamento del gruppo.

«L'attenzione alle persone è una nostra priorità e l'adozione di queste misure lo conferma» - commenta Giampiero Maioli, ad di Crédit Agricole Italia e Senior Country Officer -. Si tratta di iniziative concrete, inserite all'interno del percorso che Crédit Agricole Italia ha da tempo intrapreso verso un costante e crescente potenziamento del welfare aziendale, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro sempre più favorevole e inclusivo, che vada incontro alle esigenze di tutti i nostri collaboratori, costruendo un ambiente di lavoro sempre più inclusivo».

Tra le iniziative previste, al fine di attenuare l'impatto che l'inflazione e l'evoluzione dei tassi d'interesse hanno determinato sul potere d'acquisto, è stato effettuato un ulteriore intervento sulle condizioni bancarie agevolate, con una revisione delle condizioni di finanziamento concesse ai dipendenti sui mutui ipotecari prima casa. Un aiuto concreto ai giovani.

È stato inoltre rinnovato l'accordo con Unisalute che riguarda la copertura sanitaria garantita a tutti i colleghi del Gruppo. Crédit Agricole Italia sostiene i genitori e, dopo aver avviato un asilo nido aziendale a Parma, ha voluto estendere questa positiva esperienza riconoscendo a ciascun genitore (dipendente) di un bambino di età compresa tra uno e tre anni, di un contributo annuale per ciascun figlio di 1.000 euro in formula welfare da utilizzare per la copertura delle spese sostenute per le rette degli asili nido.

Questa misura si aggiunge all'accordo sul congedo parentale, che dal 2024 vede la fruizione complessiva a beneficio dei padri a 28 giorni di congedo retribuito al 100%, ben oltre quanto previsto dalla normativa nazionale.

È stato inoltre rinnovato l'accordo con Unisalute che riguarda la copertura sanitaria garantita a tutti i colleghi del Gruppo. Si tratta di un risultato particolarmente positivo in un contesto competitivo in cui le spese sanitarie sono aumentate in misura significativa.

Tutte queste iniziative si inseriscono in un percorso virtuoso che ha consentito a Crédit Agricole Italia di conseguire nei giorni scorsi la Certificazione per la Parità di Genere, importante riconoscimento nazionale che conferma il suo impegno per le tematiche ed i valori legati alla diversità e all'inclusione.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O CALCOLA LA RATA SU MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%. Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%. L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 30/04/2028 prevedendo lo sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€ a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti. La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni, rata mensile: TAEG 4,87% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CRI), spesa istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spesa gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,69€), costo medio cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione istat dei passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.